



# Il film del Bachelet è vicino alla meta

Ora servono sponsor per terminare il montaggio di "Nero latte"

**ABBIATEGRASSO**

**S**embrava ormai diventata un'impresa impossibile, di fronte all'emergenza sanitaria che ha bloccato le riprese (per due volte) e ha reso difficile spostarsi in Polonia, meta finale del viaggio-progetto (Cracovia, Auschwitz, Birkenau). E invece alla fine i ragazzi del Bachelet ce l'hanno fatta: *Nero latte*, il film, è approdato in post-produzione.

Ora c'è da percorrere l'ultimo chilometro, il montaggio, ma per farlo serve l'aiuto (economico) di tutti. D'altra parte non capita spesso che si giri un film nel nostro territorio (con professionisti e interpreti che vivono nel territorio): ad Abbiategrasso, soprattutto, nelle aule e nei corridoi dell'istituto Bachelet, al Castello Visconteo, nel Teatro Icaro della Rinascita, ma anche a Cassinetta, Robecco, Vermezzo, nei boschi del Ticino, sul fiume e nelle strade di campagna.

Di questo si tratta: un vero e proprio film, che aspira ad essere proiettato nelle sale cinematografiche, oltre che nelle scuole o in qualsiasi luogo si voglia riflettere sul tema della memoria, che sta al centro del progetto. *Nero Latte*, lo ricordiamo, racconta un gruppo teatrale studentesco - dodici ragazzi tra i 16 e i 19 anni alle prese con problemi di amore e amicizia, paure e speranze, l'impegno politico e il disimpegno sentimentale - che deve realizzare uno spettacolo ad Auschwitz. Una trama con dentro tante trame, per un film che è un po' fiction e un po' documento e la cui intenzione è andare al di là della retorica istituzionale della memoria, riflettere sul perché l'orrore dei lager ci riguarda ancora, oggi, come si riflette sul nostro presente, e soprattutto per raccontare la storia di un gruppo di ragazzi che "impara a guardare" (la realtà, gli altri e se stessi) con una nuova consapevolezza.

Si tratta di un progetto nato grazie all'incontro tra Maurizio Brandalese (mente e anima di Dedalus) e il Bachelet, avvenuto anni fa, concretizzato in corsi teatrali, una compagnia scolastica e vari spettacoli dedicati al

tema della memoria (e garantito da docenti appassionati come Anna Ricotti e Gianni Mereghetti). L'idea del film è proprio di Brandalese, che ha pensato di coinvolgere due professionisti del nostro territorio: da una parte Matteo Ninni, filmmaker e documentarista, che si è occupato delle riprese e ora del montaggio; dall'altra Fabrizio Tassi, critico cinematografico, già co-produttore di un film premiato a Venezia, nonché direttore del nostro giornale, qui nei panni dello sceneggiatore e del regista. Ma al centro del progetto ci sono soprattutto dodici ragazzi, che nel frattempo sono cresciuti e ora, in gran parte, frequentano l'università. Ad agosto di quest'anno, finalmente, sono riusciti ad attraversare l'Europa in treno e ad approdare in Polonia per vivere l'esperienza dei campi e realizzare le ultime riprese.

Fondamentale l'apporto del Comune di Abbiategrasso (oltre che delle Acli, della Fondazione Ticino Olona e di altre realtà), che ha dato un suo contributo e recentemente ha anche proposto una serata per promuovere il film e proiettare alcune sequenze, che hanno impressionato il pubblico presente per la qualità e l'originalità.

Ora però bisogna raccogliere alcune migliaia di euro (almeno diecimila) per poter realizzare la "color correction", il "sound editing" e altri passaggi tecnici necessari a trasformare le riprese in un vero film. Si tratta dell'ultimo step, che verosimilmente si concluderà in primavera. Associazioni, aziende e sponsor privati sono invitati a contattare direttamente Dedalus o il Bachelet per eventuali donazioni (ed essere ringraziati nei titoli di coda del film): [info@dedalusteatro.it](mailto:info@dedalusteatro.it). Ma ogni donazione, anche minima, può aiutare a portare a termine l'impresa.

Il versamento può essere effettuato collegandosi al sito del Ministero [www.miur.gov.it/-/pago-in-re-1](http://www.miur.gov.it/-/pago-in-re-1) e inserendo il codice evento E90000430158211214143227V0LXJ, con causale "Progetto Nero Latte il film", anno scolastico 2021-2022, codice beneficiario IT26T052163238000000000 1317. Per informazioni: [anna.ricotti@iisbachelet.edu.it](mailto:anna.ricotti@iisbachelet.edu.it)

